Ambiente - *Napoli: scoperta maxi-aggregazione di squali capopiatto nel Golfo*

Napoli - 23 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Esemplari fino a 5 metri tra Ischia e Capri. I ricercatori: "Incoraggiante per l'ecosistema marino".**

Una vasta popolazione di squali capopiatto (Hexanchus griseus) è stata individuata nel Golfo di Napoli, a ridosso dell'area urbana. La scoperta, pubblicata sulla rivista Ecology, è frutto delle ricerche della Stazione Zoologica Anton Dohrn nell'ambito del National Biodiversity Future Center. Gli esemplari, che possono raggiungere i 5 metri di lunghezza, sono stati osservati a circa 200 metri di profondità tra le isole di Ischia e Capri. "Pochi individui erano già stati osservati in precedenza ma non avevamo idea che ce ne fossero così tanti in un'area così piccola", ha spiegato Simona Noè, autrice principale dello studio. Secondo la ricercatrice, gli squali beneficiano dei banchi di coralli profondi che, impedendo le attività di pesca, fungono da rifugio naturale: "La presenza di un'aggregazione così numerosa di questi squali in prossimità di una grande area metropolitana è incoraggiante per l'ecosistema del golfo di Napoli". Nonostante le dimensioni imponenti, paragonabili a quelle dello squalo bianco, il capopiatto non rappresenta un pericolo per l'uomo, nutrendosi principalmente di piccoli pesci. Per lo studio sono stati utilizzati sistemi video subacquei con esche, che permettono il censimento senza danneggiare gli animali. Il responsabile del progetto, Trevor Willis, ha sottolineato l'importanza ecologica della specie: "Questi squali potrebbero svolgere un ruolo importante negli ecosistemi di acque profonde, trasportando nutrienti dagli strati superficiali alle profondità, ma al momento ne sappiamo ancora molto poco". Restano infatti scarsi i dati sull'abbondanza della popolazione locale, anche a causa delle catture accidentali (by-catch) durante la pesca.

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Aprile 2026